

iFattidiNapoli.it

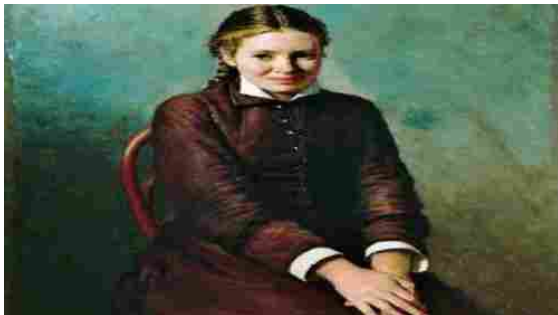
Il quotidiano online della terza metropoli italiana

HOME POLITICA CRONACA SPORT CULTURA&SPETTACOLO TUTTE LE SEZIONI ▼

cerca nel sito



CULTURA&SPETTACOLO



NAPOLI: PRESENTAZIONE DI "ANJA. LA SEGRETARIA DI DOSTOEVSKIJ" L'ULTIMO ROMANZO DI GIUSEPPE MANFRIDI

18 Gennaio 2020 18:53 — Giovedì 23 Gennaio 2020 ore 18:00 - Libreria IoCiSto | Via Domenico Cimarosa, 20 (P.zza Fuga).



Continua il tour promozionale di **Anja la segretaria di Dostoevskij**. Dopo la prima presentazione/spettacolo con **Ivana Lotito** e **Manfridi** che si è tenuta lo scorso 17 novembre presso la splendida sede della casa editrice **La Lepre** dove i fortunati spettatori si sono visti servire anche un *thé alla russa con samovàr e pasticcini*; dopo la seconda presentazione alla fiera **Più Libri Più Liberi** il 7 dicembre dove **Ivana Lotito**, **Ricky Tognazzi** e **Simona Izzo** hanno letto dei brani del libro e infine dopo la **Festa Russa per Anja** al Teatro Marconi del 16 dicembre con una presentazione spettacolo, il prossimo 23 gennaio alle ore 18:00 la libreria IoCiSto (Via D. Cimarosa, 20 - Napoli) ospiterà la prima presentazione del 2020 di **Anja la segretaria di Dostoevskij**. **Viviana Calabria** modererà l'incontro che vedrà protagonista l'autore **Giuseppe Manfridi**.

Giuseppe Manfridi, già co-sceneggiatore del film *Ultrà (Orso d'Argento nel 1991*, con la regia di Ricky Tognazzi, al **Festival di Berlino**), e già selezionato due volte per il **Premio Strega**, è scrittore e autore teatrale rappresentato in Italia e all'estero. Tra le sue commedie di maggior successo ricordiamo: *Giacomo il prepotente* (1989), *Ti amo Maria!* (1990), *Zozòs* (1994), *La cena* (in scena dal 1990). Il debutto nella narrativa lo vede subito nella dodicina dello Strega 2006 con *Cronache dal paesaggio* (Gremese 2006), evento che verrà replicato nel 2008 con *La cuspide di ghiaccio* (Gremese).

Di recente ha pubblicato *Filastrocche della nera luce. Cronache dalla Shoah* (La Mongolfiera 2018). Nel 2016 ha pubblicato nelle nostre edizioni *Anatomia della gaffe* e, nel 2017, *Anatomia del colpo di scena*.

Giuseppe Manfridi con questo romanzo si cimenta in una divertente e raffinata operazione di riscrittura di un momento tipico della vita di Dostoevskij, quello in cui entra in scena Anja, sua giovanissima salvatrice che diventerà la seconda moglie e unico amore felice della vita del grande scrittore.

Manfridi si diverte e fa divertire il lettore che si trova immerso in una storia vera ma ricca di invenzioni, dove l'autore gioca con le atmosfere dell'opera di Dostoevskij a cui rimanda, allude o cita in modo diretto. Il risultato è una storia d'amore, di letteratura e di debiti che non solo parla di Dostoevskij ma sembra anche appropriarsi del suo linguaggio, della vita interiore dei personaggi, della magia di Pietroburgo, della durezza della vita e del dramma esistenziale che la rende meravigliosa e tremenda.

Bastano ventisei giorni a trasformare una adolescente in una moglie?

PIÙ LETTI

Gennaio 2020

Napoli-Perugia: 2-0. Gattuso, "Non mi piacciono i giochini. Non ho mai detto che Ancelotti ha toccat..."

Gennaio 2020

Napoli-Perugia: Le pagelle di Giovanni Spinazzola

Gennaio 2020

Napoli: Vomero, Polizia arresta due ladri

Gennaio 2020

Napoli: Vomero, 15enne preso dai Carabinieri mentre di sabato sera danneggia palazzo a colpi di mang...

Gennaio 2020

Napoli: Asi Napoli 1, occhi puntati sul servizio di ristorazione

Questa la domanda della **Lepre** che immediatamente inquadra uno dei temi cardine di questo libro. Anja. *La segretaria di Dostoevskij* racconta, infatti, l'incontro tra Dostoevskij e la giovane stenografa che sposerà. Siamo a San Pietroburgo anno 1866. Lo scrittore quasi cinquantenne Fëdor Michajlovič Dostoevskij è afflitto dall'epilessia e reduce dall'aver firmato un contratto-capestro col suo mefistofelico editore: si è impegnato a consegnare un nuovo romanzo nell'arco di un mese. In caso contrario perderà i diritti su tutte le sue opere passate e future. Consigliato dagli amici, si rivolge a una scuola di stenografia che gli mette a disposizione la migliore delle sue allieve: Anja Grigor'evna, una graziosa adolescente curiosa del mondo, che ha ereditato dal padre la passione per la letteratura. Fra i due, in ventisei giorni, nascerà un amore estremo a dispetto dello scandaloso divario di età. Anja rimarrà la fedele custode dell'opera di Dostoevskij fino alla propria morte, avvenuta trentasette anni dopo quella del marito.

Vera Macchina del Tempo, questo romanzo sonda il legame profondo che si stabilì tra Dostoevskij e Anja nel breve tempo della stesura del Giocatore, restituendoci, con una scrittura straordinariamente evocativa, atmosfere, clima e persino odori e rumori della Pietroburgo del XIX secolo.

18 Gennaio 2020 18:53 - Ultimo aggiornamento: 18 Gennaio 2020 18:53

Commenti (0)

Per commentare questa notizia [accedi](#) all'applicazione o [registrati](#) se non hai ancora un account

Home | Politica | Cronaca | Sport | Cultura | Spettacolo
Questo sito utilizza cookie tecnici per offrirti una migliore esperienza di navigazione sul sito.
TESTATA REGISTRATA PRESSO IL TRIBUNALE DI NAPOLI AUT. NR. 8 DEL 27 GENNAIO 2006
Navigando su questo sito accetti l'utilizzo dei cookie.
COPYRIGHT © 2016 www.iffattidnapoli.it - Giornale della Terza Metropoli Italiana

REDAZIONE | ARCHIVIO STORICO

Chiudi